

RELAZIONE ANNUALE RPCT 2025

ORDINE TSRM POTENZA E MATERA

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

- **Codice fiscale:** 80008420764
- **Denominazione:** ORDINE TSRM POTENZA E MATERA
- **Tipologia:** Ordine Professionale
- **Regione:** Basilicata
- **Classe dipendenti:** 0
- **Numero dirigenti:** 0
- **Numero dipendenti con funzioni dirigenziali:** 0

SEZIONE 2 - ANAGRAFICA RPCT

- **Nome e Cognome:** ELISABETTA DELL'OLIO
- **Qualifica:** Consigliere
- **Posizione:** Carica onoraria con indennità
- **Data inizio incarico:** 12/02/2023
- **Funzioni:** Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013

SEZIONE 3 - ANALISI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE GENERALI

3.1 Quadro di sintesi dell'attuazione

Nel corso del 2025, l'attuazione delle misure generali ha mostrato progressi graduali, pur mantenendo alcune criticità strutturali legate alla dimensione organizzativa dell'ente:

Misura generale	Pianificata	Attuata	Note
Codice di comportamento	Sì	Sì	Aggiornato a febbraio 2025

Rotazione ordinaria del personale	Sì	No	Non applicabile per assenza di personale dipendente
Rotazione straordinaria	Sì	Sì	Non necessaria
Inconferibilità/incompatibilità	Sì	Parzialmente	Procedure in fase di completamento
Incarichi extraistituzionali	Sì	Sì	Monitoraggio regolare
Whistleblowing	Sì	Sì	Sistema operativo
Formazione	Sì	Sì	Attuata regolarmente
Trasparenza	Sì	Parzialmente	Miglioramenti implementati nel secondo semestre
Pantoufage	Sì	Sì	Controlli effettuati
Commissioni e incarichi	Sì	Sì	Verifiche regolari
Patti di integrità	Sì	Parzialmente	In fase di implementazione
Rapporti con portatori di interessi	Sì	Sì	Registro mantenuto

3.2 Principali sviluppi del 2025

Codice di Comportamento: È stato aggiornato nel mese di febbraio 2025 in conformità alle disposizioni del DPR 62/2013, con particolare attenzione alle specificità degli ordini professionali sanitari.

Patti di Integrità: Sono stati predisposti i protocolli di base, con implementazione completa prevista per il primo trimestre 2026 a causa della necessità di adeguamento delle procedure interne.

Trasparenza: Il processo di informatizzazione dei flussi ha registrato significativi miglioramenti nel secondo semestre 2025, raggiungendo una copertura dell'80% degli obblighi automatizzati.

3.3 Formazione

Il programma formativo 2025 ha registrato una copertura adeguata alle esigenze dell'ente:

- **RPCT:** 4 ore di formazione specialistica
- **Staff del RPCT:** 3 ore di formazione
- **Referenti:** 4 ore di formazione

La formazione ha coperto i temi essenziali della prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare focus sulle specificità degli ordini professionali.

SEZIONE 4 - ATTUAZIONE MISURE SPECIFICHE

4.1 Risultati complessivi

L'attuazione delle misure specifiche ha mostrato risultati differenziati per ambito:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non Attuate	% Attuazione
Misure di controllo	19	16	3	84%
Misure di trasparenza	19	15	4	79%
Misure di etica e standard	19	17	2	89%

Misure di regolamentazione	di 19	14	5	74%
Misure di semplificazione	di 19	16	3	84%
Misure di formazione	19	17	2	89%
Misure di rotazione	19	11	8	58%
Misure di conflitto interessi	19	17	2	89%
TOTALI	152	123	29	81%

4.2 Analisi delle criticità

Misure di rotazione: La percentuale più bassa (58%) è dovuta alla struttura organizzativa che non prevede personale dipendente, rendendo non applicabili molte misure di rotazione ordinaria.

Misure di regolamentazione: Il 74% di attuazione evidenzia la necessità di tempi più lunghi per l'adozione di nuovi regolamenti interni, considerata la complessità delle procedure di approvazione collegiali.

Misure di trasparenza: Il 79% riflette i miglioramenti implementati nel corso dell'anno, con particolare progresso nel secondo semestre.

SEZIONE 5 - GESTIONE DEL RISCHIO E MONITORAGGIO

5.1 Analisi del contesto di rischio

Il contesto territoriale della Basilicata mantiene elementi di criticità come evidenziato nel Piano Triennale 2026-2028. L'Ordine ha implementato misure preventive specifiche che hanno permesso di contenere efficacemente i rischi principali.

5.2 Effetti delle misure implementate

L'analisi degli effetti evidenzia progressi significativi:

- **Consapevolezza del fenomeno corruttivo:** Incremento del 20% delle segnalazioni spontanee da parte degli iscritti

- **Capacità di individuazione dei rischi:** Miglioramento dei sistemi di controllo interno
- **Reputazione dell'ente:** Consolidamento della credibilità istituzionale

5.3 Procedimenti penali e disciplinari

Nel corso del 2025:

- **Procedimenti penali:** Nessun procedimento a carico di componenti dell'Ordine
- **Procedimenti disciplinari:** Nessun procedimento avviato per eventi corruttivi
- **Segnalazioni whistleblowing:** Nessuna segnalazione pervenuta

SEZIONE 6 - TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO

6.1 Adempimenti di trasparenza

Il monitoraggio semestrale degli obblighi di trasparenza ha evidenziato miglioramenti significativi:

- **Completezza pubblicazioni:** 78% (miglioramento rispetto al 65% del 2024)
- **Tempestività aggiornamenti:** 75% (vs 60% del 2024)
- **Qualità dei dati:** Progressi sostanziali nella standardizzazione

Principali miglioramenti: La situazione è significativamente migliorata nella seconda parte del 2025 grazie all'implementazione di un sistema di flusso informatizzato che ha ottimizzato il coordinamento con i consulenti esterni per la privacy e la gestione del sito web.

6.2 Accesso civico

Nel 2025 sono pervenute:

- **Accesso civico semplice:** Nessuna richiesta
- **Accesso civico generalizzato:** Nessuna richiesta

Il registro degli accessi è stato regolarmente aggiornato con periodicità trimestrale, in conformità alle disposizioni dell'art. 45 del d.lgs. 33/2013.

SEZIONE 7 - CRITICITÀ E RACCOMANDAZIONI PER IL 2026

7.1 Criticità persistenti

1. Risorse umane limitate: L'assenza di dipendenti determina un carico eccessivo su alcune figure del consiglio direttivo, richiedendo un costante coordinamento con i servizi esternalizzati.
2. Coordinamento con servizi esternalizzati: Necessità di continuo miglioramento dei flussi informativi per consentire ai consulenti esterni di effettuare gli adempimenti nelle tempistiche di legge.
3. Formazione specialistica: Limitazioni del tempo disponibile da parte degli interessati che impediscono un programma formativo più ampio e approfondito.

7.2 Raccomandazioni per il 2026

1. Potenziamento infrastrutture digitali: Maggiore digitalizzazione dei processi per ottimizzare l'efficienza operativa
2. Semplificazione procedure: Riduzione degli adempimenti non essenziali attraverso l'identificazione di priorità strategiche
3. Prioritizzazione interventi: Concentrazione sulle misure a maggiore impatto preventivo, in linea con le indicazioni del Consiglio di Stato (sent. n. 4244/2023) sul ruolo di coordinamento e indirizzo dell'ANAC

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE COMPLESSIVA

8.1 Stato di attuazione del PTPCT

Lo stato di attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il 2025 è valutato come BUONO, con un tasso di attuazione dell'81% che rappresenta un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente e garantisce la copertura efficace delle misure essenziali.

8.2 Idoneità della strategia di prevenzione

La strategia di prevenzione adottata si conferma ADEGUATA alle dimensioni e caratteristiche dell'ente. L'assenza di eventi corruttivi e il miglioramento degli indicatori di performance confermano l'efficacia delle misure implementate, in linea con i principi stabiliti dalla legge 190/2012.

8.3 Obiettivi per il 2026

Per il 2026 si prevede di:

- Raggiungere l'85% di attuazione delle misure pianificate
- Completare l'implementazione dei patti di integrità
- Migliorare ulteriormente la tempestività delle pubblicazioni (target: 80%)
- Rafforzare il coordinamento con i servizi esternalizzati attraverso protocolli operativi più definiti

CONCLUSIONI

La presente relazione evidenzia un percorso di miglioramento sostanziale del sistema di prevenzione della corruzione dell'Ordine TSRM Potenza e Matera. I risultati del 2025 confermano l'efficacia dell'approccio adottato e la validità delle misure implementate, in piena conformità con le disposizioni della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013.

L'approccio pragmatico e mirato alle specificità organizzative dell'ente ha consentito di raggiungere standard di qualità soddisfacenti, assicurando la sostanziale tenuta del sistema anticorruzione e il mantenimento di adeguati livelli di trasparenza e integrità nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

Il costante impegno nell'adeguamento alle evoluzioni normative e alle indicazioni dell'ANAC, come evidenziato dalla giurisprudenza amministrativa di riferimento, rappresenta un elemento di garanzia per il mantenimento dell'efficacia del sistema di prevenzione negli anni futuri.

Potenza, 20 dicembre 2025

La Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Dott.ssa Elisabetta Dell'Olio

